



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 31 del 01/03/2007

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)

Approvazione variante al Piano Regolatore Generale.

IL COSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) La narrativa forma parte integrante ed essenziale del presente atto.
- 2) **PRENDERE ATTO** delle risultanze dei verbali delle conferenze di servizi le cui riunioni risultano essersi tenute nelle giornate del 19 settembre, 4 e 19 ottobre 2006.
- 3) **DARE ATTO** che, per effetto ed in conseguenza del verbale conclusivo della conferenza di servizi, risulta essere stato rispettato l'iter procedurale statuito dalla delibera di Giunta Regionale Pugliese n° 2226 del 23 dicembre 2003;
- 4) **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n° 447 e successive modifiche ed integrazioni, in variante al P.R.G. vigente, il progetto relativo alla costruzione stabilimento enologico, come proposto dalla Cantina Cooperativa della Riforma Fondiaria s.r.l. "Crifo" di Ruvo di Puglia, con parametri ed indici urbanistici riportati nelle premesse, a realizzarsi in agro di Ruvo di Puglia alla contrada "Colajanni", su suolo distinto in catasto al foglio 38 particelle 325, 334 e 24.
- 5) **DARE ATTO** e far constare che, per effetto di detta approvazione in variante al P.R.G., il precitato suolo assume tipizzazione "D3 - zona agro industriale" con parametri ed indici derivanti dal progetto presentato ed indicati nella parte narrativa del presente provvedimento.
- 6) **STABILIRE** che la Cantina Cooperativa della Riforma Fondiaria s.r.l. "Crifo" di Ruvo di Puglia effettui la cessione volontaria e gratuita, in favore di questo Comune, della particella 325 e di porzione della particella 24 del foglio 38, per l'estensione complessiva di mq 2.947,80 ad utilizzarsi quale area a D.I.M. n° 1444 del 2 aprile 1968.
- 7) **DISPORRE** che il soggetto proponente, in aggiunta alla realizzazione delle opere di urbanizzazione

primaria, come indicate progettualmente, assuma l'obbligo di costruire un idoneo impianto di pubblica illuminazione lungo la strada comunale "Monserino" e la vicinale "Colajanni";

8) PRECISARE che, secondo il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio della Regione Puglia, piano approvato definitivamente con delibera della Giunta Regionale n° 1748 del 15 dicembre 2000, l'area oggetto di intervento ricade in zona di "Valore normale - E" nella quale non è direttamente dichiarabile un significativo valore paesaggistico.

9) PRENDERE ATTO che la predetta area di intervento non risulta annoverata fra quelle soggette a rischio idrogeologico secondo il Piano per l'Assetto Idrogeologico approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino per la Puglia, piano approvato con deliberazione n° 39 del 30 novembre 2005.;

10) PRECISARE che la perimetrazione della zona di interesse archeologico, come riportata nella tavola 3 della Variante generale al P.R.G., titolata "Centro Urbano - Zonizzazione", definita area a "valenza archeologica", stante il parere reso dalla Soprintendenza Archeologica di Taranto con nota registrata al protocollo comunale n° 16230 del 17 ottobre 2006, ha valore meramente indicativo ai fini, appunto, della salvaguardia di beni archeologici eventualmente a ritrovarsi in detta zona.

11) SPECIFICARE, di conseguenza, che le disposizioni delle norme tecniche di esecuzione sono effettivamente da riferirsi alle modalità di esecuzione di qualunque tipo di scavo ad effettuarsi nell'area perimetrata, avendo la Soprintendenza Archeologica, ancora una volta, rappresentato la inesistenza di alcun vincolo archeologico relativamente a detta area perimetrata.

12) PRENDERE ATTO, con riferimento alle note di tipo interlocutorio fatte pervenire dal Servizio Viabilità Nord della Provincia di Bari, l'ultima delle quali, a conferenza di servizi conclusa, registrata al protocollo comunale n° 19096 del 5 dicembre 2006, che la strada comunale "Monserino" risulta riportata al n° 38 dell'elenco delle strade esterne comunali, elenco allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 178 del 10 ottobre 1978, assunta in esecuzione della legge Regione Puglia n° 38 del 21 dicembre 1997.

13) DARE ATTO, altresì, che pur non essendo ricompresa nell'elenco di cui al precedente punto 9), la strada vicinale "Colajanni" era riportata ed indicata come strada comunale nei vecchi fogli di mappa risalenti al 1969.

14) FAR, comunque, constare che, qualora il regime giuridico della predetta strada vicinale "Colajanni" dovesse essere quello di strada provinciale, regime comunque a dimostrarsi da parte della Provincia di Bari, ai sensi del D.M. 1° aprile 1968, n° 1404, detta arteria viaria rientrerebbe nel novero delle strade di tipologia "D", per le quali è prescritta una distanza delle costruzioni a realizzarsi non inferiore a ml 20,00 comunque compatibile con il posizionamento dei corpi di fabbrica in progetto, il più prossimo dei quali risulta posto ad una distanza di ml 26,20.

15) PRECISARE, in ogni caso e con riferimento all'ultima nota, inoltrata dal Settore Viabilità Nord della Provincia di Bari, che i lavori della conferenza di servizi sono stati conclusi in data 19 ottobre 2006 e che, per le cosiddette "strade di servizio", vige la disciplina del Codice della Strada come meglio evidenziato nella relazione istruttoria integrativa prot. 581/UTC dell'11 dicembre 2006;

16) APPROVARE lo schema di convenzione, allegato al presente atto per farne parte integrante ed essenziale.

17) DEMANDARE ai Dirigenti del Primo e del Sesto Settore la predisposizione di tutti gli atti consequenziali al presente atto deliberativo.

18) DESIGNARE, altresì, il Dirigente del Sesto Settore per la stipula della convenzione urbanistica la cui sottoscrizione, in nome e per conto del Comune di Ruvo di Puglia, non dovrà comportare alcun onere economico in capo a questa Amministrazione in ordine a spese di rogito, nonché di registrazione, trascrizione e volturazione.

19) STABILIRE che tutte le spese di pubblicazione del presente provvedimento siano poste integralmente a carico del soggetto proponente l'approvazione del progetto, con il versamento anticipato delle somme occorrenti ad effettuarsi presso l'Economo Comunale onde consentire al Dirigente del Sesto Settore ad interim l'adempimento di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni.
